



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino
50 17 05

Il Dirigente

Alla ditta TREDIL Società Cooperativa
Via San Sebastiano, 15
83020 **Quindici (AV)**

Al Signor Sindaco del
Comune di
83020 **Quindici (AV)**

All'Amministrazione Provinciale
Settore Valorizzazione e Tutela del
Territorio
83100 **Avellino**

All'ASL AV
Via degli Imbimbo 10/12
83100 **Avellino**

All'ARPAC
Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione, 162
83100 **Avellino**

All'ATO Rifiuti
Centro Direzionale Collina Liguorini
83100 **Avellino**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0386406 19/08/2020 10,26

Mitt. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : TREDIL COSTRUZIONI SOC COOP; PROVINCIA DI AVELLINO - SE...
ARPAC DI AVELLINO; COMUNE DI QUINDICI
Classifica : 52.5. Fascicolo : 29 del 2020



Oggetto: Ditta TREDIL Società Cooperativa a r.l. - D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 – art. 184-ter.
Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti inerti non pericolosi realizzato in Agro del comune di
Quindici (AV) alla via San Sebastiano, 15. Variante non sostanziale inerente una ulteriore operazione
di frantumazione per produrre inerti a granulometria inferiore - End of Waste per i codici 170302,
170504, 170904.

Trasmissione D.D. n. 98 del 18/08/2020

Si trasmette in uno alla presente il Decreto di cui all'oggetto che sarà ritualmente pubblicato sul sito Web regionale "www.regione.campania.it" "Casa di Vetro" dove è possibile scaricare i relativi allegati.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Edoardo Buonanno



Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta





Giunta Regionale della Campania

Decreto



Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
98	18/08/2020	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs 152/06 e s.m.i. Art. 208. Ditta Tredil Soc. Coop. a r.l.- Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) in Quindici (AV), Via S. Antonio snc. Variante non sostanziale ed End of Waste.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 4285B003455AFADFDDEC836F29E43AF0569156A5

Allegato nr. 1 : EDB3D25253CF41AEDBDD5E8D326FCB12C653CEDB

Allegato nr. 2 : 31F8BFE3DE9670E76FDF928755DF8A0566A0C4E0

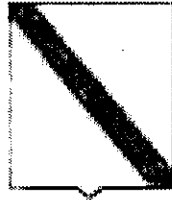
Allegato nr. 3 : DE9A6FE79B3C00472EAA94A9820B28718815EBAF

Allegato nr. 4 : 920036A2E987850EECA779C0728E965515DC6145

Frontespizio Allegato : 0D70A32A460192B17846122D94A35B77B06FBF02

**Per Copia Conforme ad originale digitale
presso la Regione Campania**

N. pagine 0 N. allegati 4



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
98	18/08/2020	17	5

Oggetto:

D.Lgs 152/06 e s.m.i. Art. 208. Ditta Tredil Soc. Coop. a r.l.- Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) in Quindici (AV), Via S. Antonio snc. Variante non sostanziale ed End of Waste.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 386/2016 rettificata ed integrata dalla D.G.R. 8/2019;
- c. che con Decreto Dirigenziale n. 67 del 24/10/2018 è stato approvato, ai sensi del D.Lgs. 152/06 art 208, il progetto per la realizzazione ed esercizio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti), in Quindici (AV) via S. Antonio snc, in ditta Tredil Società Cooperativa a r.l.;
- d. che con D.D. n.160 del 21/11/2019 è stata approvata una modifica non sostanziale costituita da una diminuzione dei codici CER in ingresso;
- e. che la summenzionata Società nella persona del legale rappresentante sig.ra Iolanda Truoiolo con nota acquisita agli atti in data 18/06/2020 prot. n. 285474, ha chiesto l'approvazione della variante non sostanziale relativa ad una ulteriore operazione di frantumazione per produrre inerti a granulometria inferiore e End of Waste per i codici 170302, 170504, 170904;

RILEVATO

- a. che con nota di questa U.O.D. del 24/06/2020 prot. 295651 è stata indetta Conferenza di Servizi per il 21/07/2020;
- b. che la ditta Tredil Società Cooperativa a r.l. inoltrava a questa UOD nota pec del 25/06/2020, acquisita in data 26/06/2020 al prot. 301067, con cui rappresentava l'avvenuta trasmissione di tutti gli atti alle Amministrazioni partecipanti la Conferenza di Servizi;
- c. che in detta Conferenza di Servizi il contenuto del cui verbale si richiama è emerso quanto segue:

“Il Presidente cede la parola al dott. Mocerino che descrive nel dettaglio la variante non sostanziale e l'End of Waste dei codici Cer 170302, 170504, 170904 da cui si ricaverà sabbia lavata e consegna, altresì, agli atti della Conferenza i certificati aggiornati UNI EN ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018.

Precisa che la modifica non sostanziale proposta non determina modifiche alle emissioni in atmosfera prodotte in quanto il materiale trattato è non polverulento in quanto di pezzatura da 3 a 7 cm e la successiva fase di macinazione avviene in un mulino a griglie a sistema chiuso.

Il dott. Somma rappresentante dell'ASL AV esprime parere favorevole subordinato alla presentazione di una relazione di impatto acustico aggiornata.

Il Presidente sentiti gli approfondimenti del dott. Mocerino e della ditta, acquisito la valutazione favorevole del responsabile del procedimento dott. Edoardo Buonanno ed acquisito il parere favorevole con prescrizione dell'ASL Avellino, l'assenso delle Amministrazioni invitate e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (comune di Quindici, Provincia AV, ARPAC Dipartimento di Avellino, ATO Rifiuti Avellino), dichiara chiusi i lavori con approvazione unanime della variante non sostanziale con End of Waste caso per caso del codice CER 170302, 170504, 170904 matrice inerte.

Il decreto sarà rilasciato in esito all'acquisizione della valutazione di impatto acustico aggiornata e che rispetti i limiti presenti della zonizzazione acustica del comune di Quindici, e sarà trasmesso anche all'ISPRA per il controllo secondo quanto previsto dalla normativa vigente”.

PRESO ATTO

- a. che la ditta Tredil Società Cooperativa a r.l., in uno all'istanza di approvazione della variante non sostanziale, ha trasmesso ricevuta di avvenuto versamento di € 300,00 per contributo spesa istruttoria;
- b. che la società ha depositato agli atti della Conferenza di Servizi i certificati aggiornati UNI EN ISO 9001:2015, ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018;
- c. della Relazione Tecnica asseverata per modifica non sostanziale a firma del dott. Mocerino che ha descritto il sistema di frantumazione di inerti per produrre sabbia, fermo restando le quantità già



- autorizzate (All. A),
- d. della Relazione Tecnica End Of Waste sempre del dott. Mocerino (All. B) con cui ha descritto le fasi della lavorazione dei codici CER, 170504, 170904 in particolare che la frequenza dei campionamenti dei lotti è di 1 campione ogni 3000,00 m³: prodotti a seguito di una o più operazioni di recupero di cui all'art. 184-ter c. 1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e saranno rispondenti agli standard UNI EN 110802:2013 e UNI EN 12547-2:2004, per il codice CER 170302 (conglomerato bituminoso) risulta conforme alle specifiche di cui alla parte b) dell'All. 1 del DM Ambiente 69/2018 e, risponde agli standard previsti dalle norme UNI EN 13108-8 o UNI EN 13242;
 - e. che è allegata la planimetria relativa al nuovo lay-out impiantistico a firma dell'Arch. Ferdinando Granata (All. C), detti allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono consultabili nell'apposita sezione "casa di vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania;
 - f. che la ditta Tredil Società Cooperativa a r.l. ha trasmesso con nota del 28/07/2020 l'elaborato "Valutazione Impatto Acustico", acquisito in data 29/07/2020 al prot. 357568 (All.D), che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed è anch'esso consultabile nell'apposita sezione "casa di vetro" del sito web istituzionale della Regione Campania;

RITENUTO

- a. poter approvare, conformemente agli esiti della Conferenza di Servizi, l'aggiornamento del progetto di gestione rifiuti (inerti) della ditta Tredil Soc. Coop. a r.l., relativo alla introduzione di un impianto di frantumazione e vagliatura modello GMF-M600 per la produzione di sabbia lavata, ferma restando la quantità complessiva già autorizzata pari a T/a 12.096 - m³/a 8.640 (R13); T/a 2.700 - m³/a 1.929 (R5); quantità massima stoccabile in ogni momento (R13) T. 201,60 - m³ 144,00, quantità massima di trattamento giornaliero (R5) T. 9,00 - m³ 6,42; prendere atto della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici CER 170504, 170904, 170302, a seguito di operazioni di recupero e la preparazione per il riutilizzo di cui all'art.184-ter c.1, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., come modificato dalla Legge n. 128 del 2/11/2019 e che soddisfino i criteri specifici di cui alle linee guida SNPA 23/2020, e del D.M. Ambiente 69/2018, impianto autorizzato con D.D. n. 67 del 24/10/2018, aggiornato con D.D. n.160 del 21/11/2019 e nulla osta all'avvio effettivo dell'esercizio del 21/01/2020 prot. n. 39200, relativo allo stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) ubicato in Quindici (AV) Via S. Antonio, snc;

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i artt. 208, 184-ter;
- la D.G.R. 386/16, rettificata ed integrata dalla D.G.R. 8/2019;
- il D.P.G.R. 05/05/2017, n. 99;
- il D.M. 28/03/2018 n. 69;
- D.D. 67 del 24/10/2018;
- D.D. n.160 del 21/11/2019;
- il nulla osta all'avvio effettivo dell'esercizio del 21/01/2020 prot. n. 39200;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Edoardo Buonanno e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 384728 del 17/08/2020 (alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, conformemente agli esiti della Conferenza di Servizi, l'aggiornamento del progetto di gestione rifiuti (inerti) della ditta Tredil Soc. Coop. a r.l., relativo alla introduzione di un impianto di



fratturazione e vagliatura modello GMF-M600 per la produzione di sabbia lavata, ferma restando la quantità complessiva già autorizzata pari a T/a 12096 - m³/a 8640 (R13); T/a 2700 - m³/a 1929 (R5); quantità massima stoccabile in ogni momento (R13) T. 201,60 – m³ 144,00, quantità massima di trattamento giornaliero (R5) T. 9,00 - m³ 6,42;

2. **PRENDERE ATTO** della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici CER 170504, 170904, 170302, a seguito di operazioni di recupero e la preparazione per il riutilizzo di cui all'art.184-ter c.1, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., come modificato dalla Legge n. 128 del 2/11/2019 e che soddisfino i criteri specifici di cui alle linee guida SNPA 23/2020, e del D.M. Ambiente 69/2018, impianto autorizzato con D.D. n. 67 del 24/10/2018, aggiornato con D.D. n.160 del 21/11/2019 e nulla osta all'avvio effettivo dell'esercizio del 21/01/2020 prot. n. 39200, relativo allo stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) ubicato in Quindici (AV) Via S. Antonio, snc;

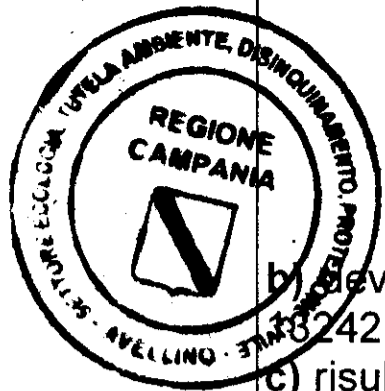
3. **AUTORIZZARE** i codici Cer, le operazioni e le quantità ad essi connesse così come da quadro sinottico che segue:

Codice CER	Descrizione rifiuto	Attività R13/R12 T/anno	Attività R13/R12 mc/anno	Attività R13/R12 T/in ogni momento	Attività R13/R12 mc/in ogni momento	Attività R5 t/g	Attività R5 mc/g	Attività R5 T/a	Attività R5 mc/a
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301*	4.032	2.880	67,20	48	3,00	2,14	900	643
170504	Terre e rocce,divers e da quelle di cui alla voce 170503*	4.032	2.880	67,20	48	3,00	2,14	900	643
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901*,170902*,170903*	4.032	2.880	67,20	48	3,00	2,14	900	643
TOTALE		12.096	8.640	201,60	144	9,00	6,42	2700	1929

4. **PRECISARE** che la presente tabella sostituisce integralmente quella di cui al D.D. n.67 del 24/10/2018, punto 4 del Decretato;

5. **PRESCRIVERE** che:

a) il conglomerato bituminoso deve essere utilizzabile per gli scopi specifici di cui alla parte a) dell'Allegato 1 del D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018;



b) deve rispondere agli standard previsti dalle norme UNI EN 13108-8 (serie da 1-7) o UNI EN 1242 in funzione dello scopo specifico previsto;

c) risulti conforme alle specifiche di cui alla parte b) dell'Allegato 1 del medesimo D.M.;

Il rispetto dei criteri di cui sopra, è attestato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto di granulato (3.000 m³) secondo il modulo di cui all'Allegato 2 e inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con una delle modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, a questa U.O.D. e all'ARPAC Dipartimento di Avellino;

La società Tredil Coop. a r.l. deve conservare, presso l'impianto di produzione, o presso la propria sede legale, la suddetta dichiarazione di conformità, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedono;

d) ai fini dell'esenzione di cui al comma 1, art. 5, D.M. Ambiente n. 69 del 28/03/2018, deve essere prevista apposita documentazione relativa a ciascuno dei seguenti aspetti: a) il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 3; b) caratterizzazione del granulato di conglomerato bituminoso secondo quanto previsto nell'allegato 1 parte b); c) tracciabilità dei rifiuti in ingresso all'impianto del produttore; d) le destinazioni del granulato di conglomerato bituminoso prodotto; e) rispetto della normativa in materia ambientale e delle eventuali prescrizioni riportate nell'autorizzazione;

6) PRESCRIVERE, altresì, per i rifiuti contraddistinti con i codici CER 170504 e 170904 che:

a) le caratteristiche dei prodotti ottenuti devono essere conformi all'allegato C della circolare Ministero dell'Ambiente 15 luglio 2005 n. UL/2005/5205;

b) i requisiti minimi dei prodotti che scaturiscono dalla lavorazione dei codici CER 170504 e 170904, riportati nella documentazione progettuale prodotta, da utilizzare nelle opere di ingegneria stradale, che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dovranno essere certificati in conformità a quanto stabilito dalle norme tecniche di settore, saranno oggetto di verifica per il rispetto delle norme UNI di settore, da parte di un organismo notificato indipendente secondo il CPR (Regolamento Prodotti da Costruzione) UE 305/2011 i cui esiti dovranno essere trasmessi, entro dieci giorni dalla verifica, a questa UOD ed all'ARPAC Dipartimento di Avellino;

c) il campionamento e l'analisi dei rifiuti in ingresso deve essere effettuato secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.M. Ambiente 5 febbraio 1998;

d) il rispetto dei criteri di cui sopra, è, altresì, attestato dal produttore tramite una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, (Dichiarazione di Conformità) di cui al punto e) delle linee guida SNAPA 23/2020, redatta al termine del processo produttivo di ciascun lotto (3.000 m³) e inviata con una delle modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, a questa U.O.D. e all'ARPAC Dipartimento di Avellino;

e) La società Tredil Soc. Coop. a r.l. deve conservare, presso l'impianto di produzione, o presso la propria sede legale, la suddetta dichiarazione di conformità, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedono;

f) di rispettare i limiti di rumorosità di cui alla perizia "Valutazione d'Impatto Acustico":

Rif.	Livello di rumore ambientale (L _A)	Livello di rumore residuo (L _R)	Valore limite diurno dB (A)
1	65,5	62,5	70,0
PR	60,5	59,5	70,0

7. RICHIAMARE il D.D. n.67 del 24/10/2018 ed il D.D. n.160 del 21/11/2019 le cui condizioni, prescrizioni ed obblighi restano fermi ed invariati, per quanto non modificato con il presente atto;

8. DARE ATTO che:

a. la Sig.ra Truoiolo Iolanda, nella qualità di legale rappresentante della ditta Tredil Soc. Coop. a

r.l. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;

b. l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

9. FAR PRESENTE che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica; nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

10. NOTIFICARE, il presente atto alla ditta Tredil Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Quindici (AV) Via San Sebastiano, 15.

11. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Quindici (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L AV, All'ATO Rifiuti Avellino, alla U.O.D. 50.17.02 Osservatori Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'Albo Gestori Ambientali.

12. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.



Dot. Antonio Barretta -